



Previste quindicimila nuove assunzioni nei primi tre mesi del 2013. Ma il saldo resta negativo

Lo rendono noto i dati del Rapporto Excelsior diffusi da Unioncamere: in calo il lavoro dipendente. Vasco Galgani: "Non farebbero male incentivi alle aziende che danno lavoro"

Secondo quanto emerso dall'indagine Excelsior, che fornisce annualmente i dati di previsione sull'andamento del mercato del lavoro e i fabbisogni professionali e formativi delle imprese, nel primo trimestre 2013 in Toscana verranno assunti circa **9.110 lavoratori dipendenti**, circa il 60% del totale dei 15.000 nuovi posti, a cui si aggiungeranno circa **2.200 contratti in somministrazione** (i cosiddetti "interinali"), pari al 15% del totale, poco più di **1.800 contratti di collaborazione a progetto** (il 12%) e **1.900 contratti relativi ad altre modalità di lavoro indipendente** (il 13%). I lavoratori dipendenti si concentreranno per il **71% nel settore dei servizi** e per il **64% nelle imprese con meno di 50 dipendenti**, nel 62% dei casi i neoassunti saranno in possesso di un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore, il **26% avranno meno di 30 anni** e in ben 15 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati. L'inserimento di 15mila nuovi lavoratori, sia subordinati sia autonomi, si svolgerà però a fronte di circa **15.100 uscite** (dovute a scadenza di contratti, pensionamento o altri motivi), da cui deriva un **saldo negativo pari a circa 100 unità**. Molto penalizzato il lavoro dipendente, dove verranno persi circa **5.200 posti**.

Questi i dati resi della nota Excelsior relativa al primo trimestre 2013 elaborata da Unioncamere.

Per **Vasco Galgani, presidente Unioncamere Toscana**, "i programmi occupazionali delle imprese toscane si inseriscono in un contesto economico ancora difficile, che spesso costringe le aziende a rivedere al ribasso il numero dei dipendenti o comunque delle risorse umane. Si vede chiaramente dall'ampio ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, in crescita del 21,5% nel trimestre settembre-novembre 2012 rispetto al 2011. In questo momento, il tema portante resta quello della qualificazione del capitale umano, per cui, come Unioncamere Toscana, puntiamo ancora su formazione e aggiornamento, specialmente dei giovani e delle donne, i più penalizzati dalla crisi. Non è un caso che sia in aumento la quota di laureati e diplomati richiesti dalle imprese e conti sempre di più l'esperienza accumulata. Certo non farebbero male incentivi alle imprese che assumono, per ovviare al problema dei falsi lavoratori autonomi, spesso celati dietro collaborazioni e incarichi a professionisti, che secondo la nostra indagine aumenteranno nei primi tre mesi dell'anno".

LE ASSUNZIONI DI LAVORATORI DIPENDENTI

Nel primo trimestre dell'anno le assunzioni previste in Toscana ammontano a **9.110 unità**, il 37% in più rispetto alle 6.670 dello scorso trimestre. Più di **5.600 saranno però a tempo determinato**, formula sempre più spesso utilizzata per testare i candidati in vista di una possibile assunzione stabile. **I contratti "stabili" (a tempo indeterminato e di apprendistato) saranno poco più di 3.000**, circa un terzo del totale. E' interessante osservare che i contratti di **apprendistato** potranno interessare quasi un terzo dei giovani di cui si prevede l'assunzione, quota in aumento rispetto al 21% del precedente trimestre.

I SETTORI CHE ASSUMONO

Il 72% circa delle 9.110 assunzioni programmate in Toscana nel 1° trimestre del 2013 si concentrerà nei **servizi**, circa 3 punti in più rispetto al trimestre precedente, mentre **l'industria** (costruzioni comprese) non supererà il 28% del totale. Tra i servizi prevalgono turismo e ristorazione, seguiti da commercio e servizi alle persone. Nell'industria, l'8% delle assunzioni avverrà nel **sistema moda**.

RICHIESTA DI ESPERIENZA E DIFFICOLTA DI REPERIMENTO

Nel 62% delle assunzioni le aziende in Toscana richiedono una **esperienza specifica**: al 23% dei candidati viene richiesta una esperienza nella professione e al 39% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa. L'esperienza è un requisito segnalato più frequentemente nell'industria rispetto ai servizi (71% delle assunzioni contro il 58%), soprattutto per i settori moda (quasi l'80% delle assunzioni) e costruzioni (76%). Nonostante la maggiore richiesta di esperienza, **diminuiscono i problemi delle imprese toscane nel trovare i profili desiderati**. La quota di assunzioni difficili da reperire passa dal 16% del 4° trimestre dell'anno scorso al 15% di questo.

GIOVANI E DONNE

Nel primo trimestre 2013 il **26% delle assunzioni totali sarà rivolto agli under 30**, mentre le "opportunità" per le **donne in Toscana risultano pari al 37%** del totale. Entrambi gli indicatori risultano in calo di circa 10 punti rispetto a tre mesi prima.

PROFILI RICHIESTI

Circa il 17% delle assunzioni programmate dalle imprese toscane nel primo trimestre 2013 riguarda profili **"high skill", ossia dirigenti, specialisti e tecnici**. Profili qualificati sono richiesti soprattutto nelle attività commerciali e nei servizi.

FIGURE PROFESSIONALI

Le figure professionali più richieste, in cui si concentrano poco più del 40% delle assunzioni totali previste in Toscana, sono i **cuochi, camerieri e professioni simili**, seguite da vicino dai **commessi e personale delle attività commerciali**, gli **operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici**, gli **addetti all'accoglienza, all'informazione e all'assistenza della clientela**, i **conduttori di mezzi di trasporto e di macchinari mobili**, con maggiori difficoltà di reperimento per gli operai nell'edilizia e i conduttori di mezzi.

LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE AZIENDE

Le 9.110 assunzioni programmate in Toscana nel 1° trimestre 2013 riguardano **più di 1.100 laureati, quasi 3.500 diplomati, quasi 1.400 figure in possesso della qualifica professionale e circa 3.200 risorse alle quali non verrà richiesta una preparazione scolastica specifica.**

La quota dei laureati e diplomati nel loro insieme è dunque pari al 50% del totale (+ 6% rispetto al trimestre precedente) mentre diminuiscono le assunzioni di qualificati.